

temberg, prese indi colla forza la Città di Acquisgrana, occupata e difesa da 6. mila Francesi. Il Nemico ha sofferto in questo incontro una perdita assai considerabile; ed ha dovuto ritirarsi con somma fretta, e con notabile perdita di uomini, e di cannoni. Si attende un Rapporto più dettagliato di questo avvenimento.

Il Conte Wratislaw, Capitanodel Reggimento Carabinieri del Duca Alberto, spedito dal Feld-Maresciallo, supremo Comandante dell'Armata dell'Impero, Principe di Coobourg, dal suo Quartier-generale in Maastricht il dì 4. marzo, arrivò ai 10. corr. presso S. M. colla gratissima notizia, che il sopradetto Feld-Maresciallo, colle Truppe sotto il suo Comando, ha battuto e sloggiato il Nemico da tutti que' luoghi; che lo ha respinto, non solamente da Wyk, ma eziandio da Maastricht; che avea tagliati a pezzi, sino a quel punto, almeno 5000. Francesi, fattene prigionieri alquante centinaia, presi 23. cannoni, molti carri con munizione, e due Stendardi, per il quale felice avvenimento la Fortezza Olandese Maastricht (di somma importanza per il successo dell'ora incominciata Campagna, e già da alcuni giorni assediata) fu riposta nella sua primiera libertà e nelle mani della Guarnigione Olandese.

testa Fortezza il Feld-Maresciallo Principe di Coobourg scrisse il suo Rapporto a S. M. spedito per mezzo del predetto Capitano Conte Wratislaw. Delle Truppe nemiche postate intorno a Maastricht una parte si ritirò verso Viese, vicino a Liegi; l'altra verso S. Trond; ma alquante Divisioni de' nostri Uszeri sono state spedite ad inseguire i fuggitivi nemici. Dell'Armata sotto gli ordini del Principe di Coobourg, il Tenente-Feld-Maresciallo Latour, con un distaccamento di Truppe, ha preso posto di quà della riva sinistra del fiume Roer a Sittard; ed il Generale-Maggiore Wenkheim al di là di detto fiume presso Wassenberg. Il Generale Wenkheim ha l'ordine, concertato col Principe Federico di Brunswick, che, richiedendolo le circostanze, possa fare le operazioni ulteriori. Il Feld-Maresciallo Principe di Coobourg promette in breve il dettaglio circostanziato di questi Fatti. I Generali Francesi, i quali comandarono le Truppe ne' luoghi, da dove furono scacciati dal Feld-Maresciallo Principe di Coobourg colle nostre Truppe, furono in Aldenhoven il Generale Stengel, in Acquisgrana il Generale Dampiere, in Herzogenrad il Generale Miaczynski, ed intorno a Maastricht il Generale Miranda.

Gio: Francesco Garbo Librajo, e Stampatore Veneto. Il rapido spaccio, ch'ebbero i Tomi finora usciti delle Lettere di *Melibeo Sampogna* preverrebbe in favore del loro merito, se non lo avessero già provato due altre edizioni, sopra le quali la presente ha il vantaggio di racchiudere aggiunte, osservazioni, ed altre Lettere finora inedite, non meno pregevoli delle prime. L'Editore si lusinga di aver corrisposto alle premure del Pubblico con la celerità, onde ha pubblicato i primi sei volumi, i quali saranno tosto seguiti dagli ultimi quattro, dimodochè fra quattro mesi al più l'edizione sarà compiuta, e al presente si vende per associazione legata pulitamente in cartone L. 2. il Tomo. Le frequenti ricerche che di quest'Opera gli vengono fatte lo mettono in dovere di avvertire quelli che la desiderassero in carta fina di sollecitarne l'ordinazione, poichè ne rimangono pochissime copie, e terminate che sieno, non si venderanno le altre, benchè in carta ordinaria, e sciolte, a minor prezzo di L. 3. venete il Tomo; procurando l'Editore di giovare al Pubblico con quell'onesto vantaggio che ha diritto di procurarsi chi ripone ogni attenzione ed ogni studio nel dare alla luce de' buoni libri, e nel rendersi degno della fiducia del Pubblico.

DAminville, ossia l'Uomo Virtuoso nelle avversità: Aneddoto Francese del Sig. d'Arnaud. In Venezia nella Stamperia Graziosi a S. Apollinare. L. 1: 10.

DELL'uso di percuotere l'Amica. Dissertazione erudito-galante tradotta dal Francese, e dedicata agli amanti. Nella Stamperia Graziosi a S. Apollinare. L. 1: 10.

Discorso in lode della Correggia fatto ai Padri Spretazzanti da Emmanuele Martini Decano della Chiesa d'Alicante. Operetta erudita e dilettevole, pubblicata per divertimento delle brigate. Nella Stamperia Graziosi a S. Apollinare. L. 1.

Istruzioni di Filosofia Morale del Sig. Fergusson tradotte dall'Inglese. Opera classica per l'esattezza nel metodo, per la profondità e sicurezza ne' principj, e per la chiarezza nella esposizione: ad uso delle Scuole pubbliche e private d'Italia. Nella Stamperia Graziosi a S. Apollinare. L. 3.